

Studia Patavina

Rivista della Facoltà teologica del Triveneto

Anno LXII - fascicolo 3

Settembre-Dicembre 2015

DI PIETRO MARIA LUISA-FAGGIONI MAURIZIO PIETRO, *Bioetica e infanzia. Dalla teoria alla prassi*, Dehoniane, Bologna 2014, pp. 374, € 34,00.

La duplice competenza degli AA. (medici specializzati in endocrinologia e bioeticisti affermati) e la loro esperienza sul campo (membri del Comitato etico dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma) accreditano la validità del volume e l'adempimento della promessa inscritta nel sottotitolo, quella di non fermarsi alla teoria ma di offrire indicazioni concrete, spendibili nella pratica clinica.

Vengono proposti e analizzati 22 casi clinici e bioetici paradigmatici nell'ambito pediatrico, raggruppati in sette sezioni tematiche, ciascuna delle quali si conclude con un *focus* dedicato all'approfondimento di questioni fondamentali e dibattute, direttamente connesse al tema della sezione. Esse sono: 1. Il miglior interesse del bambino; 2. L'accoglienza del bambino con disabilità; 3. Salute e qualità della vita; 4. Antropologia della sessualità umana; 5. Il suicidio in adolescenza; 6. Uso *off label* e uso compassionevole dei farmaci; 7. Educazione alla salute e prevenzione dei comportamenti a rischio. Come si può vedere sono tutte tematiche interessanti e di pressante attualità. Volendo fare un appunto, si può notare che i *focus* 5 e 6 non corrispondono perfettamente allo schema: infatti, piuttosto che proporre l'approfondimento di questioni trasversali, affrontano dei veri e propri casi; in questo senso avrebbero potuto essere meglio selezionati e diversamente collocati nella struttura del libro.

Senza dubbio, il maggior pregio dell'opera risiede nel metodo espositivo e analitico, impiegato per il discernimento morale in situazione, che risulta così organizzato: narrazione del caso clinico; cenni generali di clinica e terapia; approfondimento delle peculiarità del caso; evidenziazione delle problematiche culturali, etiche e/o giuridiche;

indicazioni operative. Alla conclusione di ciascun caso e *focus* viene opportunamente fornita una bibliografia selezionata e aggiornata, con rimandi sia di carattere medico-scientifico, sia bioetico. A nostro avviso, alcune bibliografie avrebbero meritato maggior cura redazionale, poiché, soprattutto in ambito bioetico, abbiamo notato alcune lacune riguardanti testi o articoli di riviste certamente noti agli AA., ma di fatto ignorati. Nel *focus* sul suicidio in adolescenza, per esempio, è assente l'ampio studio: G. Raschi, *Le condotte suicidarie negli adolescenti*, ISB, Acireale (Ct) 2003, frutto di una ricerca dottorale diretta dallo stesso Faggioni.

A parte queste mancanze veniali, gli AA. si impegnano in una ricerca molto approfondita della verità morale, finalizzata a chiarire la concretezza dell'agire, giungendo a proporre criteri affidabili per l'identificazione delle condotte cliniche eticamente raccomandabili, senza accontentarsi della mera esposizione dei principi generali. Un simile approccio non sempre si trova nelle pubblicazioni anche prestigiose di argomento bioetico, soprattutto perché si tratta di un lavoro difficile che implica la capacità di discernere correttamente il bene in situazioni inedite e complesse, per le quali si richiedono elevata capacità di giudizio e particolare perspicacia, al fine di orientarsi in modo prudente in casi di frontiera, quelli non (ancora) contemplati da norme e linee guida.

Confidiamo che proprio questa caratteristica pratico-pratica del volume possa aiutare i professionisti a orientarsi meglio nel campo affascinante della bioetica dell'infanzia, e stimolare i cultori della materia a sviluppare ancora più in profondità lo studio perché in ogni situazione, anche intricata e drammatica, sia possibile riconoscere e scegliere il bene autentico del bambino/ragazzo, facendo convergere su di esso l'azione di tutti coloro che agiscono nel suo esclusivo interesse.

Giovanni Del Missier